



# COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia  
Corso Castelmonardo, 94 – 89814 FILADELFIA  
Tel. 0968/724122 – fax 0968/725338  
PEC : protocollo.filadelfia@asmepec.it

Verbale n. 03/2015

**OGGETTO:** *Verbale della terza seduta della Conferenza di Pianificazione per il Documento Preliminare del PSC del Comune di Filadelfia, ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 19/02 e s.m.i. e svolgimento delle Consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs 152/06 e al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il "Rapporto preliminare Ambientale".*

Il giorno 22 del mese di giugno dell'anno 2015 alle ore 10,00, a seguito di formale convocazione prot. n. 3039 del 07/05/2015, presso la sede Municipale del Comune di Filadelfia si è tenuta la seconda seduta della "Conferenza di Pianificazione - Documento Preliminare e VAS" come da oggetto.

I soggetti invitati sono i seguenti:

- Regione Calabria - Presidenza Giunta Regionale
- Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica
- Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente
- Regione Calabria - Dipartimento Attività Produttive
- Regione Calabria - Dipartimento n. 6 Agricoltura e Forestazione
- Regione Calabria - Dipartimento n. 9 – Infrastrutture, Lavori Pubblici
- Regione Calabria - Autorità di Bacino
- Regione Calabria - Dip. n. 2 – Autorità di Protezione Civile
- Regione Calabria - Personale e Trasporti
- Regione Calabria - Beni Culturali – Cultura, Istruzione, Università
- Amm.ne Prov. le di VV - Settore Programmazione e Gestione Territorio
- Amm.ne Prov. le di VV Settore Ambiente - Territorio - Difesa del Suolo
- Soprintendenza per i beni Architettonici della Calabria e per il Paesaggio
- Soprintendenza per i beni Archeologici della Calabria
- Direzione Regionale per i BBCCPP
- Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
- Unione Nazionale Comunità Montane (UNCCEM)
- Unione Regionale delle Bonifiche e delle Irrigazioni per la Calabria
- ANAS S.p.A.
- SNAM RETE GAS
- ITALGAS
- Enel Distribuzione SpA
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
- Terna S.p.A. Rete Elettrica Nazionale
- TELECOM
- ARPACAL
- ASP VIBO VALENTIA
- AGENZIA DEL DEMANIO
- A.T.O. di Vibo Valentia
- SO. RI. CAL. S.p.A. in liquidazione - Società Risorse Idriche Calabresi
- Comune di Francavilla Angitola



- Comune di Polia
- Comune di Curinga
- Comune di Jacurso
- Ordine degli Architetti della provincia di Vibo Valentia
- Ordine degli Ingegneri della provincia di Vibo Valentia
- Ordine dei Geologi della Calabria
- Ordine Dott. Agronomi di Vibo Valentia
- Collegio dei Geometri di Vibo Valentia
- Confcommercio di Vibo Valentia
- Camera di Commercio di Vibo Valentia
- Confindustria di Vibo Valentia
- Legambiente Calabria
- WWF CALABRIA



Risultano presenti:

- Maurizio De Nisi, Sindaco;
- arch. Giuseppe Romano, Tecnico incaricato, Responsabile dell'Ufficio di Piano, nonché Responsabile del Procedimento;
- arch. Teodoro Bartucca, collaboratore alla redazione del piano;
- dott. geologo Gianfranco LABATE, geologo incaricato per le proprie competenze del PSC;
- dott. geologo Giampietro RONDINELLI, collaboratore del predetto geologo incaricato;
- delegato dell'Ordine dei Geologi della Calabria dott. Ezio Massimo CERAVOLO,

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 13 della LUR Calabria n. 19/2002, Il Sindaco ha convocato con nota prot. n. 276 del 15/01/2015, la Conferenza di Pianificazione per la Piano strutturale Comunale, che si conclude entro 150 giorni a decorrere dalla sua prima seduta (16/03/2015) ai sensi del comma 7 dell'art. 13 della LUR;
- che in data 16/03/2015 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Pianificazione nel corso della quale, tra l'altro, è stato concordato di fissare la seconda seduta al 27/04/2015;
- che in data 27/04/2015 si è svolta la seconda riunione della Conferenza di Pianificazione nel corso della quale, tra l'altro, è stato concordato di fissare la terza seduta al 22/06/2015;
- con nota 3039 del 07/05/2015, il Responsabile del procedimento ha trasmesso a tutti i soggetti una copia del verbale n. 2 della seconda seduta della Conferenza di Pianificazione, ed ha convocato per il giorno 22/06/2015 la terza seduta dei lavori della Conferenza medesima, invitando a partecipare i suddetti Enti e/o Organismi.

Tutto ciò premesso:

Assume la presidenza il Sindaco Maurizio DE Nisi, che apre i lavori della Conferenza di Pianificazione e prende atto della regolarità della convocazione e della ricezione da parte degli Enti e Organismi invitati a partecipare ai lavori della Conferenza di Pianificazione, apre la seduta alle ore 10,00 saluta, ringrazia i partecipanti e rende noto le seguenti comunicazioni intervenute successivamente alla data di svolgimento della seconda seduta.

Si da atto che questo ufficio ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta sia alla Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici - Settore 2 - Servizio n. 9 Vibo Valentia (nota prot. n. 2917) che al Dipartimento n. 8 Urbanistica e Governo del Territorio di Catanzaro (nota prot. n. 2918).

Successivamente si dà corso alla lettura e valutazione delle seguenti note/contributi pervenute all' Ufficio di Piano e precisamente:

- **Regione Calabria – Foreste e Forestazione, Politiche della Montagna, Difesa del Suolo e Bonifica** – prot. n. 0192254 del 17/06/2015, assunta al protocollo comunale in data 18/06/2015 col n. 3890;
- **Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici - Settore 2 - Servizio n. 9 Vibo Valentia** – Parere preliminare favorevole con prescrizioni nota n. SIAR (prot. n. 192839 del 18/06/2015), assunta al protocollo comunale in pari data col n. 3896.

In merito alla nota trasmessa dalla Regione Calabria – Foreste e Forestazione, Politiche della Montagna, Difesa del Suolo e Bonifica, il cui contenuto, sarà pedissequamente osservato e recepito nel prosieguo della Conferenza di Pianificazione in itinere a cura dell'Agronomo del tecnico incaricato e dell'Ufficio di Piano per le rispettive competenze, per la corretta redazione dello strumento di pianificazione in oggetto

Richiamata la nota della Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici - Settore 2 - Servizio n. 9 Vibo Valentia, relativa al parere favorevole con prescrizioni, per come nella stessa riportata nei punti 1), 2) e 3), in sede odierna alla presenza del delegato dell'Ordine dei Geologi della Calabria dott. Ezio Massimo CERAVOLO, vengono esaminati gli aspetti tecnici relativi onde riscontrare la nota stessa. Intervengono il geologo incaricato dott. Gianfranco LABATE ed il suo collaboratore dott. Giampietro RONDINELLI, il quale si impegna a recepire ed a integrare ove ve ne fosse la necessità il proprio studio geologico, con quanto richiesto nella predetta nota Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici - Settore 2 - Servizio n. 9 Vibo Valentia.

L'arch. Giuseppe ROMANO a conclusione della riunione, ringrazia i convenuti per i fattivi apporti prodotti e per quelli che sicuramente perverranno nel corso del periodo di lavoro della Conferenza di Pianificazione.

Si prende atto della documentazione trasmessa dagli Enti, citata nella premessa, la quale si allega al presente verbale e che, come indicato nella lettera di convocazione, gli atti delle sedute saranno resi disponibili sul sito web del Comune di Filadelfia.

Dopo un articolata e proficua discussione al termine della stessa è stato deciso di aggiornare i lavori della conferenza di pianificazione che sarà indetta con le formalità di rito e comunicata come per legge a tutti gli interessati.

La conferenza di Pianificazione chiude i propri lavori alle ore 12,00. Il presente verbale sarà trasmesso anche via Pec agli Enti intervenuti.

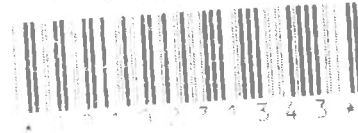
Firmato dai presenti:





REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO N. 2  
PRESIDENZA

Regione Calabria  
Prot. n. 0192254 del 17/06/2015



SETTORE "Foreste e Forestazione, Politiche della Montagna,

Difesa del Suolo e Bonifica"

COMUNE DI FILADELFIA  
VIBO VALENTIA

18 GIU 2015

Prot. n. 3890  
tit. .... class. .... fasc. ....

Al Comune di Filadelfia  
Area Tecnica Manutentiva  
Corso Castelmonardo, 94  
89814 Filadelfia (VV)  
[protocollo.filadelfia@asmepec.it](mailto:protocollo.filadelfia@asmepec.it)

Oggetto: convocazione Conferenza di Pianificazione per il PSC (Piano Strutturale Comunale) del Comune di Filadelfia (VV), ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2002 e s.m.i. e svolgimento delle consultazioni preliminari di cui al comma 1 dell'art. 13 del Dlgs 152/06 e al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il "Rapporto preliminare Ambientale".

In riferimento alla Convocazione della Conferenza di Pianificazione emarginata in oggetto, si ritiene opportuno segnalare il quadro normativo di riferimento che deve essere tenuto in considerazione rispetto agli impianti con l'assetto idrogeologico e alle aree forestali.

Preliminarmente si pone in evidenza che il quadro principale di riferimento normativo è quello della recente Legge Regionale n. 45/2012 "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale", in tema di pianificazione forestale intesa come strumento prioritario per la gestione sostenibile del patrimonio boschivo e pascolivo del Comune e di altri enti nonché di privati, ricadenti nel campo di applicazione delle PMPF vigenti, in Calabria, in conformità al disposto art. 7, ed in armonia con i principi sanciti all'art. 2 del medesimo testo di legge.

Tale norma prevede l'adozione di una serie di strumenti regolamentari e che sono in via di definizione.

Per gli effetti del DPR n. 11 del 15 gennaio 1972 e n. 616 del DPR 26 luglio 1977, riguardanti il trasferimento alle regioni delle funzioni in materia di agricoltura e foreste, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 5 maggio 2008, al Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione, è stata attribuita la delega relativa alla gestione del vincolo idrogeologico e del vincolo forestale di cui al R.D. 3267/23 e al R.D. 1126/26.

Con Deliberazione n. 450 del 27 giugno 2008, la Giunta Regionale, dal suo canto, ha approvato le Prescrizioni Massime e di Polizia Forestale (PMPF), valide su tutto il territorio regionale, sostituite integralmente dalle susseguenti PMPF, allegata alla D.G.R. 20 maggio 2011 n. 218 e DGR n. 238/14.

Le PMPF sono applicabili ai terreni e ai boschi di proprietà di privati, di Comuni, della Regione, dello Stato, e degli altri Enti pubblici sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23, altresì ai terreni boscati non sottoposti a vincolo idrogeologico. Le stesse costituiscono strumento per la:

- Tutela dell'assetto idrogeologico (183/89, R.D. 3267/23 e RD 1126/26);
- Salvaguardia e la valorizzazione delle zone montane (L. 97/94);
- Tutela e la valorizzazione dei beni ambientali e paesistici (L. 394/91, D.Lgs. 42/04, D.Lgs. 152/06);
- Tutela della biodiversità e degli habitat naturali nella rete Natura 2000 (DPR 357/97, DPR 120/03, L. 157/92).

Si segnala che le PMPF, fino all'adozione dei regolamenti di cui alla Legge Regionale n. 45/2012, continuano a mantenere la loro efficacia.

In relazione al Vincolo idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D. 3267/23 lo stesso a carattere di natura tutoria. A questo proposito si segnala che gli atti relativi all'applicazione dello stesso, in vero la delimitazione delle zone soggette a vincolo, sono riportate sulla mappa catastale scala 1:25.000, costituente il documento probatorio del vincolo, depositata presso la segreteria comunale a disposizione del pubblico, e che ad ogni buon fine le stesse sono comunque disponibili, in formato cartaceo ed in scala 1:25.000, presso lo scrivente Settore.

Per tali zone, il redigente Piano o altra procedura, deve tenere in considerazione la vulnerabilità idrogeologica e contestualmente prevedere misure di mitigazione da mettere in campo, ovvero precise indicazioni atte ad evitare, che per effetto delle forme di utilizzazione, i terreni sottoposti a vincolo possano con danno pubblico subire la loro denudazione, perdere la loro stabilità o provocare il perturbamento del regime delle acque.

Alla stessa stregua, è opportuno verificare l'esistenza sul territorio comunale di aree sottoposte al vincolo inibitorio di cui al disposto art. 54 del R.D. 3267/23, atteso che lo stesso vieta la trasformazione e il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a sistemazione idraulico forestali di carattere intensivo ed estensivo, e rimboschiti con finanziamento pubblico a totale carico dello Stato o della Regione, ai fini della conservazione e difesa del suolo dal dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 1 del citato testo di legge, e di cui al Capo V della Legge Regionale n. 45/2012.

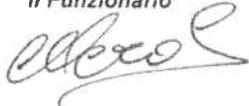
L'esistenza delle aree rimboschite nell'ambito del territorio comunale appartenenti al patrimonio pubblico e privato, può essere verificata attraverso la ricerca di atti di occupazione terreni ovvero Verbali di riconsegna degli stessi, Piani di Coltura e Conservazione, sia presso gli uffici comunali, sia presso il Corpo Forestale dello Stato, l'Azienda Calabria Verde, il Consorzio di Bonifica competente territorialmente e l'ARSSA, che hanno, nel corso del tempo gestito, rispettivamente tale patrimonio.

Si rappresenta altresì, che, ai sensi del disposto art. 10 della Legge 353/2000, le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dall'autorità competente. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.

Per completezza di esposizione considerando che le attività agro-forestali, attraverso pratiche di gestione sostenibile, possono incidere positivamente sul presidio del territorio e sulla prevenzione dei fenomeni di dissesto, al fine del perfezionamento del Rapporto Ambientale per la procedura VAS, si rimanda alle Linee Guida di iniziativa congiunta promossa dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per la valutazione del dissesto idrogeologico e la sua mitigazione attraverso misure e interventi in campo agricolo e forestale.

Tale informativa viene resa allo scopo di fornire elementi utili alla corretta redazione degli strumenti di pianificazione, fermo restando che nell'ambito di ciascuna progettazione successiva all'interno del territorio interessato, laddove le aree ricadono all'interno del perimetro vincolato, deve comunque, essere rilasciato il Nulla Osta idrogeologico di competenza.

Il Funzionario



Il Dirigente  
Dott. Giuseppe Oliva





## Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA  
CASA - I.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE  
ACQUE

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ, DIFESA DEL  
SUOLO

SERVIZIO 9 - VIGILANZA E CONTROLLO CO.PP. - SISMICO - SUPPORTO  
TECNICO PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

COMUNE DI FILADELFIA VIBO VALENTIA		
18 GIU 2015		
Prot. n.	3896	
tit.	class.	fasc.

Prot. n. SIAR 192839

Se trasmessa via fax, sostituisce  
l'atto originale ai sensi  
dell'art. 45 del  
D. Lgs. 82/2005.

Vibo Valentia

18 GIU. 2015

Amministrazione Comunale  
Ufficio Tecnico  
Arch. Giuseppe Romano  
Corso Castel Monardo, 94  
89851 Filadelfia (VV)



**OGGETTO:** Conferenza di Pianificazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.). Comune di Filadelfia. Patere preliminare.

Con riferimento alla Conferenza di Pianificazione di cui in oggetto e alla documentazione del Documento Preliminare del P.S.C., trasmessa dal Comune di Filadelfia con nota prot. n. 2917 e acquisita agli atti con prot. n. 146698 in data 11.05.2015, questo Servizio esprime parere favorevole preliminare con la prescrizione di implementare le indagini geognostiche e geofisiche sulle aree oggetto di trasformazione e/o di completamento urbanistico.

Al fine di esprimere il parere definitivo di competenza di questo ufficio ai sensi dell'art. 89 del DPR 06/06/2001 N°380 (ex art. 13 della Legge 02/02/1974, N° 64), previa verifica della documentazione, è necessario che codesta Amministrazione Comunale recepisca la suddetta prescrizione e trasmetta, in duplice copia su supporto cartaceo a colori e su supporto informatico, quanto di seguito riportato:

1. gli elaborati progettuali previsti dai "Contenuti minimi degli studi geologici per i differenti livelli di Pianificazione: "Piani strutturali Comunali - Piani strutturali associati - Varianti generali, aggiornamenti pubblicati sul Bure n. 16 del 13 marzo 2015."
2. la cartografia di sovrapposizione della fattibilità delle azioni di piano con la cartografia della nuova Pianificazione ATU;
3. la planimetria di sovrapposizione della cartografia della nuova Pianificazione ATU con la cartografia dell'ubicazione delle indagini geognostiche e geofisiche.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere vidimati dai progettisti nonché dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Distinti saluti

Il Funzionario

(Geom. Francesco Pezzo)



Il Dirigente

(Ing. Francesco Castiglione)